

Aggiornamento semestrale rapporto UNICMI 2023

7 Luglio 2023

Pubblicati i dati aggiornati sul mercato dell'involucro edilizio per il 2023 e le proiezioni per il 2024

Il settore delle costruzioni e la relativa filiera continueranno a crescere nel 2023

La crescita dei tassi di interesse non sembra per ora impattare sulla dinamica degli investimenti
L'inflazione è il vero pericolo per i suoi effetti sulla spesa e sugli investimenti delle famiglie

L'Ufficio Studi Economici UNICMI ha presentato il 7 luglio 2023 alle 11.00, in un evento trasmesso in live streaming, il consueto aggiornamento semestrale del Rapporto sul mercato dell'involucro edilizio 2023 (rilasciato a marzo 2023), che contiene le previsioni di chiusura 2023 e le proiezioni 2024 relative al mercato italiano dei serramenti e delle facciate continue.

Gli eventi bellici e le forti turbolenze sul mercato delle materie prime hanno comportato una radicale revisione delle previsioni di crescita per il biennio 2023-2023.

La crescita del PIL Italiano è stata fortemente rivista per il 2024 e le ultime stima indicato un +1,2 per il 2023 e un +1,2 per il 2024. Restano purtroppo elevate anche le previsioni per l'inflazione, con un tasso d'inflazione atteso al 6,1% nel 2023 (in calo rispetto al 2022 quando si attestava a 8,6%), in gran parte generato dal forte aumento del costo dell'energia.

Dopo un 2022 di forte crescita per il settore delle costruzioni (+19,7%), sulla spinta degli incentivi fiscali, la ripresa rallenta nel 2023, con una crescita nominale del 9,2 e le prospettive per il 2024, seppur positive, indicano una crescita degli investimenti nelle costruzioni del 5,9%. Il settore del recupero (ristrutturazioni) residenziale crescerà dell'9,8% nel 2023 e del 6% nel 2024. Il settore del non residenziale dopo il +7,8% nel 2023 si attesterà +4,3% nel 2024 confermando le previsioni di un significativo rallentamento.

Il mercato dei serramenti crescerà nel 2023 dell'8,5% e del 5,2% nel 2024.

Nel segmento residenziale la domanda di serramenti crescerà del 9,3% nel 2023 e dell'5,8% del 2024, si tratta di dati generati non solo dal contributo degli incentivi fiscali, ma anche dal buon andamento dell'economia.

Il mercato dei serramenti e delle facciate continue nel segmento non residenziale crescerà complessivamente del 7,8% nel 2022 e del 4,3% nel 2023.

Il rallentamento è dovuto non solo alla rimodulazione degli incentivi e all'eliminazione del superbonus, ma soprattutto al forte aumento dei tassi d'interesse che penalizza sia le nuove iniziative immobiliari nel segmento terziario, sia le compravendite residenziali. Nel 2023 e nel 2024 dovrebbero iniziare a produrre una spinta significativa alla crescita i lavori finanziati con il PNRR, per cui i dati 2024 del segmento non residenziale potrebbero essere riviste al rialzo.

"Come avevamo previsto la spinta propulsiva data dagli incentivi nel corso del 2022 non si è ancora esaurita e il 2023 si annuncia ancora positivo per il settore delle costruzioni e per il mercato dei serramenti. Il tutto in un quadro di crescita economica estremamente positivo" ha commentato il Prof. Carmine Garzia, responsabile scientifico dell'Ufficio studi UNICMI.

Abbiamo tuttavia due criticità da monitorare con grande attenzione: l'aumento dei tassi d'interesse e la forte spinta inflattiva che andrà ad erodere il potere di spesa e gli investimenti delle famiglie.

La presentazione integrale è disponibile solo per i Soci UNICMI nell'AREA RISERVATA dove è possibile scaricare anche il Rapporto 2023.

Per i non soci sono disponibili on line all'indirizzo www.windowmarket.it il Rapporto 2023 e la versione ridotta della presentazione

-----IN COLLABORAZIONE CON